

Serata a Rosta “Solo danni da quei cantieri”

ROSTA - Comitato No Tav della Collina Morenica di Buttigliera Alta e Rosta hanno organizzato una serata di informazione, domani, venerdì 26 novembre alle 20,45, nel salone dell'oratorio di piazza San Michele. Titolo “Cantieri alta velocità: distruzione del territorio, falde acquifere a rischio, traffico di mezzi pesanti, inquinamento da polveri, rumore...per 20 anni.

Partecipano: Roberto Vela, ingegnere civile ed esperto di cantieri e opere pubbliche e Marco Tomalino, medico chirurgo del coordinamento valsusino medici di base. «Bisogna tenere d'occhio i cantieri dell'alta velocità», dicono gli esponenti del Comitato No Tav Collina morenica “Un cantiere in genere occupa alcuni ettari di superficie, soprattutto aree pianeggianti. In cantieri di questo tipo i lavori procedono ininterrottamente 24 ore su 24, con turni di 8 ore per tutti i giorni della settimana (domenica compresa). I consumi di acqua sono molto elevati e in genere a carico delle risorse idriche locali. Anche il consumo di elettricità è notevole.

Sappiamo che gli impatti sono devastanti: compromissione delle aree verdi ed agricole (foraggio, bestiame) e danni irreversibili per i campi, perdita permanente della fertilità del suolo, intercettazione e svuotamento delle falde acquifere con possibili interruzioni delle forniture di acqua potabile, compromissione degli acquiferi sotterranei, sterimento delle fonti, delle sorgenti e dei pozzi, rischio di inquinamento dei corpi idrici superficiali sia in fase di costruzione che di esercizio delle gallerie, inquinamento da polveri: danni alle persone e alle colture, traffico dei camion che trasportano gli inerti (gas di scarico, rumore, polveri), eventuale presenza di radioattività e di amianto nei materiali di scavo. Due i cantieri previsti tra Ferriera e Rosta».

Info: notavbtrt@libero.it.